



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Rosanna Galbusera"

Strada Anulare 2/A S. Felice - 20090 Segrate - MI ☎ 02.70307008 - ☎ 02.70309677
e-mail: miic8bwooc@istruzione.it - comprensivosfelice@libero.it - miic8bw00c@pec.istruzione.it
www.icsanfelice.it - C.F. 97270710151 - C. M. MIIC8BW00C



**CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA -
LIVELLO ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Anno Scolastico 2013/2014

Istituto Comprensivo - Segrate S. FELICE
- 5 MAR 2014
POST. N. 50.6.... TIT. A CL. 2.6 FASC.....

Firme _____

Pagina 1 di 18

CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA - LIVELLO ISTITUZIONE SCOLASTICA	3
CAPO I	3
PARTE GENERALE COMUNE	3
Art. 1 – Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto.....	3
Art. 2 – Interpretazione autentica	3
Art. 3 – Durata e vigenza	4
Art. 4 - Materie Aggiuntive e nuove competenze.....	4
CAPO II	4
ACCORDO SULL'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI	4
Art. 5 - Premessa	4
Art. 6 - Procedure di raffreddamento e conciliazione	4
Art. 7 – Attività sindacale	4
Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro	4
Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti	5
Art. 10 – Informazione.....	5
Art. 11 - Trasparenza	6
Art. 12 – Modalità di sciopero	6
CAPO III	7
NORME SULLA SICUREZZA	7
Art. 13 - Principi generali.....	7
Art. 14 - Riunione periodica.....	7
Art. 15 - Le figure sensibili	7
Art. 16 - Doveri e diritti dei lavoratori	7
Art. 17 – Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	8
Art. 18 - Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.....	8
CAPO IV	9
REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI.....	9
Art. 19 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive.....	9
Art. 20 – Piano delle ferie del personale ATA	9
CAPO V	
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	10
Art. 21 – Risorse STATALI.....	10
Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica.....	12
Art. 23 – Criteri per la suddivisione del FIS.....	12
Art. 24 – Finalizzazioni	13
Art.25 - risorse non statali (funzioni Miste)	15
Art. 26 – Sintesi risorse e finalizzazioni del Fondo dell'Istituzione Scolastica.....	15
Art. 27 - Conferimento degli incarichi	16
CAPO VI	17
NORME TRANSITORIE E FINALI	17
Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria	17
Art. 29 - Rilascio atti personali.....	17

CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA - LIVELLO ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'anno 2014, il mese di Marzo, il giorno 5 presso l' Istituto Comprensivo Statale "Rosanna Galbusera" San Felice in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui all'art.6 del CCNL 29/11/2007;

Tra

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico Dott.ssa Graziella Bonello e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSA nominata dalle OO.SS. territoriali Cisl Scuola e FLC-CGIL, si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto per la disciplina delle materie di cui all'art.6, del CCNL 29/11/2007 alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal Decreto Legislativo n.141 del 1° agosto 2011, di interpretazione autentica del D.L.vo n.150/2009.

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

CAPO I PARTE GENERALE COMUNE

Art. 1 – Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola.
2. Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dall'art. 6, comma 2 del CCNL 29 novembre 2007, come modificate ed integrate dal D.L.vo n.150/2009:
 - a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
 - b) determinazione del contingente di personale ATA da esonerare dallo sciopero per assicurare i servizi essenziali;
 - c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) modalità di esercizio dei diritti individuali direttamente pertinenti con il rapporto di lavoro.
 - e) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente ed A.T.A., compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
3. Il presente contratto definisce inoltre la misura dei compensi previsti per lo svolgimento delle attività finanziate con il fondo dell'istituzione scolastica di provenienza statale e con le funzioni miste di provenienza dell'Ente Locale:
 - a) la misura dei compensi da corrispondere al personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art. 34 CCNL);
 - b) definizione dei compensi relativi agli incarichi specifici del personale ATA (art. 47 CCNL);
 - c) definizione della misura dei compensi per le prestazioni autorizzate eccedenti l'orario di servizio del personale ATA (art. 51, comma 4, CCNL);
 - d) definizione dei compensi forfetari da attribuire al personale impegnato nelle attività da retribuire ai sensi dell'art. 88, comma 1, CCNL;
 - e) definizione della misura dei compensi per lo svolgimento delle funzioni strumentali.
 - f) definizione della misura dei compensi per lo svolgimento delle attività legate alle funzioni miste per i servizi integrativi istituiti dall'ente locale.
4. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Firme _____

Pagina 3 di 18


3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Durata e vigenza

1. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
2. Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo. Sarà, in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 - Materie Aggiuntive e nuove competenze

1. Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa d'istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del presente accordo.

CAPO II

ACCORDO SULL'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Premessa

1. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, della RSU, delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Art. 6 - Procedure di raffreddamento e conciliazione

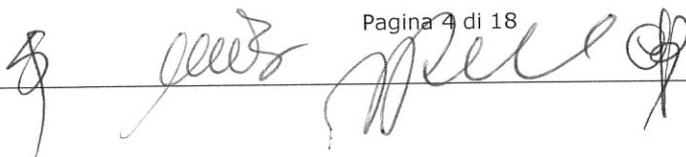
1. In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato s'incontreranno, entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti, al fine di definire la contesa, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso della scuola Primaria di San Felice, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.



3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con congruo anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico e dello sportello della segreteria ed i contingenti di personale chiamati a garantirli sono i seguenti:
 - sorveglianza dell'ingresso (n. 1 collaboratore scolastico per plesso)
 - centralino telefonico e sportello della segreteria (n. 1 assistente amministrativo)
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 10 – Informazione

1. Sono oggetto di informazione:
 - a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - f) tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività coerentemente con le scelte del Collegio dei Docenti;
 - b) modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, coerentemente con l'orario di servizio funzionale al tempo scuola e sentito il personale medesimo;
 - c) determinazione del contingente numerico del personale docente, educativo ed ATA da assegnare ai plessi, con ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. Gli incontri sono convocati dal dirigente scolastico anche su richiesta delle RSU e vi partecipa anche il direttore dei servizi generali e amministrativi. In ogni fase degli

incontri sono convocati i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n,165/2001 e al termine, se ritenuto necessario, è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo e in tal caso nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 11 – Trasparenza

1. Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata l'affissione all'albo della contrattazione di istituto, corredata dai prospetti relativi all'utilizzo del fondo d'istituto: le attività, gli impegni orari e i relativi compensi.
2. A cura del Dirigente scolastico, copia del presente contratto viene affissa all'albo sindacale e della scuola e inviata con circolare interna a tutto il personale. Il contratto viene reso pubblico anche mediante la pubblicazione sul sito web dell'istituto www.icsanfelice.it, nonché trasmesso alle Agenzie ARAN – contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it e CNEL – trasmissione_contratti@cnel.it

Art. 12 – Modalità di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, secondo quanto previsto dalla legge 146 del 1990, chiede ai Docenti e al personale ATA, con una circolare interna, chi intende scioperare specificando che la comunicazione è volontaria. (La circolare deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie che il dirigente deve fare 5 giorni prima dello sciopero).
2. I Docenti sono liberi di dichiarare o di non dichiarare la loro adesione.
3. Il Dirigente **valuta** l'effetto previsto sul servizio didattico:
 - **può disporre** un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e lo comunica ai docenti
 - **può sospendere** le lezioni se non è in grado di garantire un servizio minimo;
4. Il Dirigente Scolastico **comunica** alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsto per il giorno di sciopero.
5. La comunicazione è un obbligo della scuola non dei singoli docenti.
6. Il Dirigente Scolastico **individua**, tenuto conto dei servizi essenziali da garantire nel giorno di sciopero, il contingente di personale (solo tra gli ATA, ma non tra i docenti) per assicurare le prestazioni indispensabili; **sostituisce**, se possibile, persone del contingente in sciopero con altre in servizio.
7. Il Dirigente Scolastico non può incaricare il contingente in servizio di svolgere attività non previste dal contratto.
8. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'articolo 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
 - per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 assistente Amministrativo, 1 Collaboratore scolastico;
 - per garantire lo svolgimento degli esami finali con particolare riferimenti a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: 1 assistente Amministrativo, 1 Collaboratore scolastico;
 - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: il Direttore GSA, 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore scolastico.
9. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio, i docenti in servizio dovranno garantire anzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

CAPO III

NORME SULLA SICUREZZA

Art. 13 - Principi generali

1. Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del Rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.
2. Le linee guida sono individuabili in attività di:
 - a) monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
 - b) eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
 - c) attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
 - d) verifica delle misure igienico, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizioni muscolo-scheletrico;
 - e) di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione, e partecipazione dei lavoratori.

Art. 14 - Riunione periodica

1. La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (DS, RLS, RSPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione.
2. È obbligo del dirigente scolastico convocarne almeno una all'anno. Prima di tale riunione il Dirigente scolastico richiede ai soggetti e agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.
3. Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione ed informazione.
4. Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 15 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a) addetto all'attuazione delle misure di primo soccorso
 - b) addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 16 - Doveri e diritti dei lavoratori

1. I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:
 - a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
 - b) segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
 - c) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
 - d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;



- e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
 - f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.
2. Di contro, essi hanno diritto a:
- a) essere informati in modo generale e specifico;
 - b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
 - c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
 - d) all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
 - e) all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.
 - f) La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituisce un diritto-dovere del singolo lavoratore.
 - g) È compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che l'attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 17 – Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

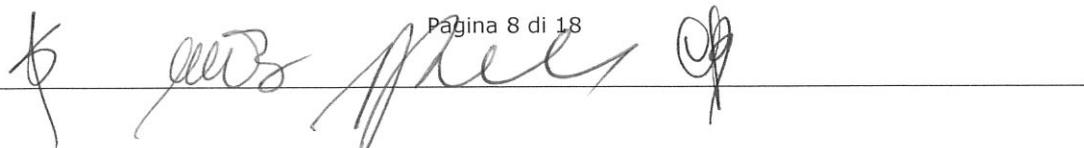
1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sarà individuato dalla RSU tra i suoi membri ed il nominativo verrà comunicato al Dirigente scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio.
2. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.
3. È designato rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Bordenga Anna

Art. 18 - Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs. 81/2008. In particolare ad esso è riconosciuto il diritto di :
 - ricevere una formazione specifica in materia di salute e sicurezza sulle normative, i rischi, le tematiche di controllo e prevenzione dei rischi con un programma base di formazione minimo di 32 ore a carico del datore di lavoro; l'attività di formazione si svolgerà con permessi retribuiti in aggiunta a quelli previsti per l'espletamento del suo mandato;
 - avere un tempo di lavoro retribuito per espletare le sue funzioni, pari a 40 ore annue di permessi retribuiti per ogni RLS; i permessi sono distinti da quelli sindacali;
 - avere l'informazione preventiva in materia di igiene e sicurezza;
 - avere le stesse tutele dei delegati sindacali
 - avere garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
 - avere assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
 - accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
 - godere dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
 - essere informato costantemente sulla gestione dell'Agenda della Sicurezza.

Firme

Pagina 8 di 18



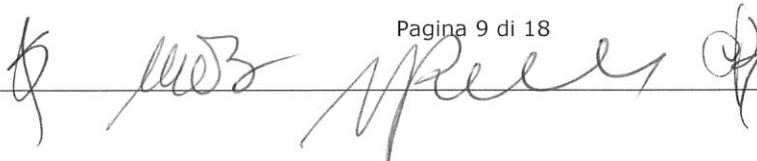
CAPO IV
REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

Art. 19 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive

1. Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio d'Istituto, la Scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella predetta delibera.
2. Il servizio non prestato nei predetti giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:
 - piano di recupero individuale predisposto dal DSGA;
 - compensazione con le ore di lavoro straordinario prestate;
 - utilizzo di giornate di ferie o festività soppresse.

Art. 20 - Piano delle ferie del personale ATA

1. Le ferie e le festività soppresse sono autorizzate dal dirigente scolastico sentito il parere del DSGA.
2. Ciascun lavoratore **ha diritto** a fruire: 32 giorni di ferie (sabati compresi) e 4 giorni per le festività soppresse (art. 13 - CCNL) ossia **28 gg senza calcolare il sabato**.
3. Al personale con contratto a tempo determinato il conteggio delle ferie sarà proporzionale al servizio prestato.
4. Le **richieste di ferie e festività** soppresse potranno essere presentate come segue:
 - a. periodo di attività didattica (compatibilmente con le esigenze di servizio): con congruo anticipo
 - b. periodi di vacanze natalizie e pasquali: con congruo anticipo
 - c. vacanze estive: entro il 30 aprile dell'anno solare di riferimento. Le richieste verranno autorizzate entro il 15 maggio.
5. E' compito del personale far pervenire alla segreteria la richiesta di ferie. In caso di mancata presentazione in tempo utile, verranno assegnate d'ufficio.
6. Le ferie sono fruibili:
 - almeno 25 giorni di cui 15 consecutivi vanno richiesti tra Luglio e Agosto;
 - il restante periodo può essere fruito durante i periodi di sospensione dell'attività.
7. Il piano delle ferie e festività soppresse viene predisposto dal DSGA tenendo in considerazione quanto segue:
 - nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta dei dipendenti disponibili;
 - in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in base all'anzianità di servizio, consentendo al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1°/31 luglio - prime 3 settimane di agosto. Nell'ultima settimana di agosto tutto il personale ATA deve essere in servizio per garantire il regolare riavvio del nuovo anno scolastico eccetto il personale che ha garantito la presenza in servizio nelle prime due settimane del mese di agosto.
8. L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio.
9. Le festività soppresse sono fruito nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono, le ferie, non oltre il mese di aprile dell'anno scolastico successivo.
10. Il piano delle ferie e delle festività soppresse viene predisposto tenendo presente quanto segue:
 - sospensione dell'attività didattica per Natale e Pasqua: **un** assistente amministrativo e **2** collaboratori scolastici a rotazione.
 - Dal termine delle attività didattiche fino alla fine del mese di agosto, il funzionamento degli uffici sarà garantito dalla presenza di:
 - nel mese di **luglio** da **2** assistenti amministrativi più **2** collaboratori scolastici
 - nel mese di **agosto** da **1** assistente amministrativo più **2** collaboratori scolastici.
11. Nei mesi di giugno, luglio e agosto verrà svolta la pulizia straordinaria; nel mese di agosto saranno chiusi, per il periodo via via individuato, solo i plessi ove il lavoro di pulizia straordinaria sarà stato espletato.
12. Durante la sospensione delle attività legate alle vacanze natalizie e pasquali, le ferie saranno concesse sulla base delle necessità legate alla pulizia di fine.



13. A tal fine saranno definite giornate di presenza di tutto il personale.

14. Nei giorni diversi da quanto sopra il personale potrà rimanere nel plesso di appartenenza. In caso di necessità potrà essere spostato nella sede degli uffici per garantire l'apertura al pubblico.

CAPO V TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 21 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dai fondi relativi al Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF); in particolare riguardano:
 - stanziamenti del Fondo d'Istituto;
 - stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - stanziamenti previsti per la sostituzione del personale docente assente;
 - stanziamenti previsti per le scuole situate in Area a Forte Processo Immigratorio;
 - eventuali economie non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il MIUR con le note n. 8903 del 03/12/2013 e n. 9144 del 05/12/2013 ha assegnato le risorse finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali del personale del comparto scuola per l'a.s. 2013/2014.
3. Successivamente con nota prot. n. 917 del 27/01/2014 il MIUR ha reso noto gli importi del MOF lordo Stato e lordo dipendente per l'a.s. 2013/2014 come segue:

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2013/2014				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/132,70
1.723,38	6	In funzione del numero delle sedi di erogazione del servizio	10.340,28	7.792,23
250,31	82	In funzione del numero degli addetti in organico di diritto a.s. 2013/2014	20.525,42	15.467,53
TOTALI			30.865,70	23.259,76

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2013/2014				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/132,70
1.226,07	1	Per istituzione scolastica	1.226,07	923,94
598,40	1	Per complessità	598,40	450,94
38,49	62	Per posto di docenti in O.D.	2.386,38	1.798,33
TOTALI			4.210,85	3.173,21

INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. 2013/2014				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/132,70
99,00	19	Per posto ATA in O.D. escluso DSGA	1.881,00	1.417,48
TOTALI			1.881,00	1.417,48

TOTALE DOTAZIONE ORDINARIA (a)	36.957,55	27.850,45
---------------------------------------	------------------	------------------

Pagina 10 di 18

Firme 

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI A.S. 2013/2014				
PARAMETRI Lordo Stato		TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente	
a	b	c = a x b	d = c x 100/132,70	
29,45	47	Infanzia e Primaria	1.384,15	1.043,07
61,09	15	Secondaria	916,35	690,54
TOTALI			2.300,50	1.733,61

4. Tali risorse non rientrano nella contrattazione di scuola; sono utilizzate al fine di assicurare un regolare svolgimento dell'attività didattica curriculare facendo ricorso qualora necessario, all'attribuzione di ore eccedenti il normale orario d'obbligo ai docenti interni disponibili, in sostituzione di colleghi assenti e di assicurare una corretta retribuzione secondo la normativa vigente.
5. Per quanto riguarda i fondi a favore delle scuole situate in **AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO** ad oggi non sono ancora pervenute le risorse per l'anno scolastico 2013/2014; pertanto verranno contrattate le seguenti economie residue al 31/08/2013.

AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S. 2013/2014		
RISORSE ASSEGNATE	TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
TOTALE ALTRE RISORSE (b)	0,00	0,00

RISORSE ASSEGNATE	TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
Saldo a.s. 2012/13	2.541,36	1.710,34
TOTALE ALTRE RISORSE (b)	2.541,36	1.710,34

7. Il finanziamento che il Comune di Segrate assegna per l'anno scolastico 2013/14 delle funzioni miste al personale ATA è pari ad **€ 2.600,00**.

8. Alle assegnazioni di cui ai commi 3 e 4 precedenti si aggiungono le **SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI:**

Descrizione risorse	Bilancio della scuola (a)	Cedolino Unico (b)		Capitolo PG	Totali (a+b)
	Lordo Stato	Lordo Dip.	Oneri a carico stato		
Fondo Istituzione Scolastica	30.638,84 Non assegnate e non utilizzabili	9.340,01 3.676,73	3.054,18 1.202,29	2155/5 2154/5	47.912,05
Incarichi Spec.ATA		280,00	91,56	2154/05	371,56
Ore eccedenti		158,56	51,85	2154/6	210,41
Aree a FPI	241,94	4.629,29	1.513,78		6.385,01
Economie (c)	30.880,78	18.084,59	5.913,66		54.879,03
SINTESI RISORSE		LORDO STATO		LORDO DIP.	
DOTAZIONE ORDINARIA (a)		36.957,55		27.850,45	
TOTALE ALTRE RISORSE (b)		0,00		0,00	
ECONOMIE (c)		54.879,03		41.355,71	
Totale GENERALE		91.836,58		69.206,16	

Firme  Pagina 11 di 18

9. Le parti convenute **concordano:**

- di contrattare le risorse assegnate per il MOF per l'anno scolastico 2013/2014 unitamente alle economie determinatesi al 31/08/2013 e gestite con la procedura Cedolino Unico;
- di **non** contrattare ed impegnare le disponibilità degli istituti contrattuali del Fondo dell'Istituzione Scolastica, Funzioni Strumentali e Incarichi Specifici ATA determinatesi al 31/08/2013 e contabilizzati nel bilancio scolastico in quanto per detti stanziamenti non si è realizzata l'effettiva disponibilità finanziaria.

Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la suddivisione del FIS

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Sono sottratti alla contrattazione gli importi necessari alla retribuzione dell'**Indennità di Direzione** (parte variabile e parte fissa) dell' Assistente Amministrativa di ruolo che sostituisce il Direttore SGA con incarico annuale in servizio presso questa istituzione scolastica . L'**Indennità di Direzione** (quota variabile) è stata calcolata ai sensi dell'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008 come segue:

	Docenti e ATA	Parametro	Lordo Dip.	Oneri riflessi		Totale lordo stato
				INPDAP 24,20%	IRAP 8,50%	
Istituti verticalizzati		750,00	750,00	181,50	63,75	995,25
Complessità organizzativa	82	30,00	2.460,00	595,32	209,10	3.264,42
Totali			3.210,00	776,82	272,85	4.259,67

L'indennità di Direzione (quota fissa):

a.s. 2013/14		Lordo dip.	INPDAP	IRAP	Totale lordo stato
quota fissa spettante al DSGA	1	1.750,00			
Compenso individuale accessorio (CIA) Assistente Amministrativo 64,50 x 12mesi	1	774,00			
totali		976,00	236,19	82,96	1.295,15

Compenso aggiuntivo al Docente che sostituisce il DS nell'Istituto dato in reggenza		Lordo dip.	INPDAP	IRAP	Totale lordo stato
quota spettante al docente x l'a.s. 2013/14 al 28/02/2014	1	4.920,00	1.190,52	418,16	6.528,18
totali		4.920,00	1.190,52	418,16	6.528,18

3. L'attribuzione delle quote spettanti a ciascun ordine di scuola avviene in base agli addetti. Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che una quota del fondo sia **preventivamente** destinata per retribuire i compensi destinati:

- ai collaboratori del dirigente scolastico;
- ai referenti di plesso della scuola dell' Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria;

4. Le restanti risorse vengono suddivise tra il personale docente e il personale ATA, in proporzione al numero degli addetti in organico di diritto **a.s. 2013/2014** come segue:

- Docenti Scuola dell'Infanzia n. 17
- Docenti Scuola Primaria n. 30
- Docenti Scuola Secondaria n. 15
- Personale ATA n. 19

Totale addetti

n. 81 escluso il DSGA

Le economie pregresse, se non utilizzate, confluiscono nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 24 – Finalizzazioni

Fondo di Istituto

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 2, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le attività/progetti specificati nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente contratto.
2. Le attività aggiuntive del personale ATA, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
3. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. L'accesso al fondo d'istituto per il personale ATA viene previsto per le seguenti attività non assegnate con incarichi specifici:

A) Maggior Impegno – Intensificazione:

Per il personale **amministrativo**, costituiscono criteri per l'accesso al Fondo dell'istituzione scolastica le seguenti attività:

- lavoro imprevisto
- sostituzione colleghi assenti
- eventuali uscite di servizio
- necessario supporto alle attività previste nel P.O.F e delle attività complementari;
- scrutini ed esami di stato
- disponibilità ad effettuare "straordinario"

Per il personale **ausiliario**, costituiscono criteri per l'accesso al Fondo dell'istituzione scolastica le seguenti attività:

- lavoro imprevisto
- sostituzione colleghi assenti
- spostamento dal proprio plesso per sostituzione colleghi
- turno lavorativo "spezzato"
- uscite di servizio
- disponibilità a svolgere attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e/o fuori sede
- supporto collaborativo ai docenti (duplicazione atti, approntamento sussidi, ecc.)

B) Straordinario:

Per il personale **amministrativo**, le ore eccedenti oltre l'orario di lavoro intese come **straordinario** autorizzate comprendono le seguenti attività:

attività non comprese nella ripartizione del lavoro ordinario assegnato con il piano delle attività all'inizio dell'anno scolastico (es. attività dei posti vacanti in attesa di nomina, sistemazione archivio storico dell'istituto, ecc.).

attività del personale assente per qualsiasi motivo – malattia, permessi orari e brevi, aggiornamento, recupero lavori arretrati, ecc;

Per il personale **ausiliario**, le ore eccedenti oltre l'orario di lavoro intese come **straordinario** autorizzate comprendono le seguenti attività:

Attività non comprese nella ripartizione del lavoro ordinario assegnato con il piano delle attività (es. sistemazione archivio storico dell'istituto, ecc.)

Attività del personale assente per qualsiasi motivo – malattia, permessi orari e brevi
Recupero lavoro arretrati, ecc.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella tabella che costituisce parte integrante del presente contratto.

La liquidazione dei compensi afferenti alle attività intese come **maggior impegno/intensificazione** sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati tenuto conto del numero di eventuali assenze.

Pagina 13 di 18
Firme _____

Fondi delle Aree a Forte Processo Immigratorio

1. I finanziamenti verranno utilizzati per favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Fondi delle Funzioni Strumentali al P.O.F.

1. I finanziamenti verranno utilizzati per retribuire i docenti incaricati della funzione strumentale per le seguenti aree:

- **P.O.F.**
- **Inclusione**
- **Continuità**
- **Tecnologia ed informatica**

Incarichi specifici ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. le risorse saranno ripartite per ciascun profilo in base al numero degli addetti.

Collaboratori Scolastici:

Fermo restando i criteri di cui sopra e tenuto conto che il personale beneficiario della posizione economica, **non** può accedere ai compensi di cui trattasi, si istituiscono due tipi di incarichi:

1° incarico (personale beneficiario posizione economica ex art. 7)

- *assistenza alla persona, assistenza di base alunni diversamente abili, primo soccorso; cura nell'igiene personale (scuola dell'infanzia); supporto collaborativo ai docenti (duplicazione atti, approntamento sussidi, ecc.); attività di appoggio alla segreteria; turno fisso pomeridiano.*

2° incarico

- *costante e sollecita collaborazione con la direzione, organizzazione del personale del proprio plesso, responsabilità della situazione igienica del plesso, controllo situazione sicurezza, gestione materiale di pulizia; cura dell'immagine della scuola; senso di responsabilità nella gestione delle emergenze e nelle situazioni di potenziali pericolo.*

Nella scuola dell'**Infanzia** si assegnano n. 2 incarichi per il "1°incarico"; i compensi relativi a n. 2 incarichi sono percepiti direttamente in busta paga in quanto il personale interessato risulta beneficiario della posizione economica ex-art. 7.

Nella scuola **Primaria non** si assegnano incarichi.

Nella scuola **Secondaria** si assegnano n. 2 incarichi, per il "1° incarico" il cui compenso è percepito direttamente in busta paga in quanto il personale interessato risulta beneficiario della posizione economica ex-art. 7. E n. 1 incarico per il "2° incarico" i cui compensi verranno retribuiti con i fondi assegnati dal MIUR oggetto della presente contrattazione con il cedolino unico.

Assistenti Amministrativi:

Viengono istituiti i seguenti incarichi:

2 incarichi

- Coordinamento area alunni
- Collaborazione diretta con il DS
- Gestione infortuni, uscite didattiche, alunni diversamente abili
- Gestione contenziosi

Il compenso relativo all'incarico verrà retribuito con i fondi assegnati dal MIUR oggetto della presente contrattazione.

Firme _____

Art. 25 risorse NON STATALI - FUNZIONI MISTE

Con il finanziamento relativo alle funzioni Miste a.s 2013/2014, stipulato con il Comune di Segrate verranno retribuiti N. 2 collaboratori che si occuperanno del pre-scuola nella scuola primaria di Novegro e N. 1 collaboratore nella scuola primaria di San Felice per un importo totale pari ad €. 1.300,00 per ciascun plesso.

Art. 26 – Sintesi Risorse STATALI e finalizzazioni del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2013/2014 sono così determinate:

	Risorse anno scolastico 2012/13 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 30.865,70
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.210,85
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.881,00
Attività Complementare di Educazione Fisica (art.87 del CCNL 2006/09)	0,00
Funzioni Miste personale ATA 2013/14	€ 2.600,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL 29/11/2007)	€.
TOTALE risorse a.s. 2013/14	€ 39.557,55
Economie pregresse:	
Fondo d'istituto – economie anni precedenti non assegnate e non utilizzabili	€ 30.638,84
Fondo d'istituto a.s. 2012/13 - cedolino unico	€ 17.273,21
Incarichi specifici 2012/13	€ 371,97
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) a.s.2011/12-12/13	€ 6.385,01
Funzioni Miste a.s.2012/13	324,97
Fondi del Comune di Pioltello per gli alunni stranieri	1.307,26
Totale economie	€ 56.300,85
TOTALE COMPLESSIVO	€ 95.858,40

Firme

Pagina 15 di 18



Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 2013/2014 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€. 13.005,27
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€. 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€. 15.584,95
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€. 6.278,70
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€. 4.210,85
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€. 7.692,27
TOTALE COMPLESSIVO	€. 46.772,04

Personale ATA

	Risorse anno scolastico 2013/2014 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€.7.715,18
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€. 5.554,82
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€. 2.252,56
Funzioni miste 2012/2013	€. 2.924,97
TOTALE COMPLESSIVO	€. 18.447,53

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€. 95.858,40 (lordo stato)** è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€.65.219,57 (68,04 %)** (lordo stato).

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e potrà essere soggetta a riduzione d'ufficio proporzionale alle assenze, salvo diversa motivata indicazione del Dirigente Scolastico (e/o per il personale ATA del DSGA).

Firme  _____

CAPO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza la disponibilità residua non programmata.
2. In caso di indisponibilità di risorse il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS e degli altri istituti contrattuali intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Il contratto viene sottoposto, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.
5. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati: Modello A) prospetto risorse ripartite per il personale docente e ATA.

Art. 29 Rilascio atti personali

Il rilascio di copia degli atti personali avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta da parte dell'interessato.

Letta, firmata e sottoscritta, la presente Intesa consta di n. 29 articoli e di n. 17 fogli.

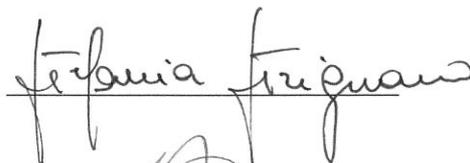
PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico
BONELLO GRAZIELLA



PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:
I Rappresentanti della RSA:

CISL SCUOLA
STRIGNANO STEFANIA

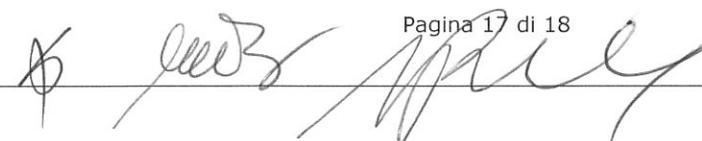


FLC- CGIL SCUOLA
PAOLILLO ALESSANDRO



FLC- CGIL SCUOLA
BERTAZZO MARINA



Firme  _____

ISTITUTO COMPRENSIVO "ROSANNA GALBUSERA"

PREVENTIVO TRATTAMENTO ACCESSORIO A.S. 2013/2014

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

		INFANZIA	PRIMARIA	SECOND.		Lordo orario	TOTALE LORDO
FUNZIONALITA' ISTITUTO	UNITA'	Ore	Ore	Ore	Totale Ore Preventivo		
COLLABORATORE VICARIO	1		190,00		190,00	17,50	3.325,00
COLLABORATORE GESTIONALE D.S. SC. SEC.	1			180,00	180,00	17,50	3.150,00
COORDINATORE DELLA SC.INFANZIA/PRIMARIA	2	100,00	60*		160,00	17,50	2.800,00
COORDINATORI DI PLESSO SC. INFANZIA	2	40,00	40,00		80,00	17,50	1.400,00
COORDINATORI DI PLESSO SC.PRIMARIA	2		280,00		280,00	17,50	4.900,00
COORDINATORI DI PLESSO SC.SECONDARIA	1			60,00	60,00	17,50	1.050,00
TOTALI							16.625,00
FUNZIONALITA' DIDATTICA		Ore	Ore	Ore	Totale Ore Preventivo	Lordo orario	
					0,00	17,50	0,00
RETRIBUZIONI PER USCITE DIDAT. DI PIU' GIORNI	8		18,00	40,00	58gg.	55,35	3.209,50
COMMISSIONE ORARIO	2			30,00	30,00	17,50	525,00
COMMISSIONE CONTINUITA'	15	12,00	30,00	15,00	57,00	17,50	997,00
TOTALI							4.731,50
* collaboratore del DS dal 10/03/2014							
Compenso aggiuntivo al docente che sostituisce il DS nell'istituto dato in reggenza	1						4.920,00
PERSONALE A.T.A.							
AMMINISTRATIVO							
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	1				0,00		4.186,00
MAGGIORE IMPEGNO/INTENSIFICAZIONE	2				82,00	14,50	1.189,00
AUSILIARIO							
MAGGIORE IMPEGNO/INTENSIFICAZIONE	7				370,00	12,50	4.625,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE							10.000,00
IMPEGNI A.S. 2013/2014	Perc.	Lordo Dip.	INPDAP 24,20%	IRAP	INPS	Totale lordo Stato	
Funzionalità ISTITUTO	59,39%	21.545,00	5.213,89	1.831,33		28.590,22	
Funzionalità DIDATTICA	13,04%	4.731,50	1.145,02	402,18		6.278,70	
Totali	72,43%	26.276,50	6.358,91	2.233,51		34.868,92	
Attività aggiuntive ATA		5.814,00	1.406,99	494,19		7.715,18	
Indenn. Direz. DSGA	27,57%	4.186,00	1.013,01	355,81		5.554,82	
Totali	27,57%	10.000,00	2.420,00	850,00		13.270,00	
TOTALE FIS	100,00%	36.276,50	8.778,92	3.083,50		48.138,92	

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

AREA						TOTALE LORDO
Informatica						1.310,00
Integrazione P.O.F.						713,21
Continuità						450,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE						3.173,21
		Lordo Dip.	INPDAP 24,20%	IRAP	INPS	Totale lordo Stato
RISORSE A.S. 2013/2014		3.173,21	767,92	269,72		4.210,85
Economie pregresse		0,00	0,00	0,00		0,00
Totali		3.173,21	767,92	269,72		4.210,85

INCARICHI SPECIFICI A.T.A.

SEDE	N. Incarichi	DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE			
Uffici SEGRETERIA	2	Coordinamento area ALUNNI, assistenza Funzioni Strumentali, gestione infortuni, uscite didattiche, alunni ,diversamente abili, collaborazione	1.340,48			
collaboratore scolastico - secondaria	1	costante e sollecita collaborazione con la direzione, organizzazione del personale del proprio plesso, responsabilità della situazione igienica del plesso, controllo situazione sicurezza, gestione materiale di pulizia; cura dell'immagine della scuola; senso di responsabilità nella gestione delle emergenze e nelle situazioni di potenziale pericolo.	357,00			
TOTALE LORDO DIPENDENTE			1.697,48			
		Lordo Dip.	INPDAP 24,20%	IRAP	INPS	Totale lordo Stato
RISORSE A.S. 2013/2014		1.417,48	343,03	120,49		1.881,00
Economie		280,00	67,76	23,80		371,56
Totali		1.697,48	410,79	144,29		2.252,56

FUNZIONI MISTE A.S. 2013/14

		Lordo Dip.	INPDAP 24,20%	IRAP	INPS	Totale lordo Stato
RISORSE A.S. 2013/2014		1.959,31	474,15	166,54		2.600,00
Economie Pregresse		244,89	59,26	20,82		324,97
Totali		2.204,20	533,41	187,36		2.924,97

FONDI SCUOLE SITUATE AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S.2013/14

		Lordo Dip.	INPDAP 24,20%	IRAP	INPS	Totale lordo Stato
RISORSE A.S. 2012/2013		4.629,29	1.120,29	393,49		6.143,07
Economie Pregresse		182,32	44,12	15,50		241,94
Economie Progetto intercultura		985,12	238,40	83,74		1.307,26
Totali		5.796,73	1.402,81	492,73		7.692,27

RIEPILOGO GENERALE IMPEGNI A.S. 2013/2014

	Lordo Dip.	INPDAP 24,20%	IRAP	INPS	Totale lordo Stato
Fondo Istituzione Scolastica	36.276,50	8.778,92	3.083,50		48.138,92
Funzioni Strumentali al POF	3.173,21	767,92	279,72		4.210,85
Incarichi Specifici ATA	1.697,48	410,79	144,29		2.252,56
Funzioni miste ATA	2.204,20	533,41	187,36		2.924,97
Fondi scuole situate Aree a FPI	5.796,73	1.402,81	492,73		7.692,27
Totali	49.148,12	11.893,85	4.187,60		65.219,57